

**ASSEMBLEA D'AMBITO**

**Verbale della Deliberazione n. 07 del 02 luglio 2007**

**Oggetto: Art. 15 e art. 29 e seguenti della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato – approvazione della nuova articolazione tariffaria per l'Ambito Territoriale Ottimale Veronese.**

L'anno **duemilasette**, il giorno **due**, del mese di **luglio**, alle ore **quindici**, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio ZAI - Quadrante Europa di Via Sommacampagna, 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", a seguito di convocazione del Presidente dell'AATO Veronese, prot. n. 986.07 (Allegato A) del 21 giugno 2007.

Presiede la riunione, in assenza del Presidente Pietro Robbi, l'Avv. Petro Clementi, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione il quale, effettuate le procedure di registrazione dei presenti, accertata la sussistenza del numero legale e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", Ing. Luciano Franchini, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL VICE PRESIDENTE  
f.to Avv. Pietro Clementi

---

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio, nella sede dell'Autorità e nella sede della Provincia di Verona, il giorno 04 luglio 2007 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, lì 04 luglio 2007

Servizio affari generali e legali  
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15 luglio 2007 in seguito a pubblicazione sul sito ed all'albo pretorio di questo Ente, nonché all'albo pretorio della Provincia di Verona, ai sensi di legge.

Verona, lì 16 luglio 2007

IL DIRETTORE  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

**Autorità Ambito Territoriale Ottimale “Veronese” - Servizio idrico integrato**

**Deliberazione n. 07 del 02 luglio 2007**

**Oggetto: Art. 15 e art. 29 e seguenti della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato – approvazione della nuova articolazione tariffaria per l’Ambito Territoriale Ottimale Veronese.**

Sentita la presentazione e la discussione dell’argomento all’ordine del giorno dettagliatamente esposte nel verbale di seduta agli atti della presente deliberazione

**L’ASSEMBLEA D’AMBITO**

VISTA la:

- *Convenzione tra l’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale Veronese ed il gestore del servizio idrico integrato dell’Area “Veronese”, Società ACQUE VERONESI s.c. a r.l., sottoscritta in data 15 febbraio 2006 a seguito di deliberazione assunta dall’Assemblea d’Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva,*
- *Convenzione tra l’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale Veronese ed il gestore del servizio idrico integrato dell’Area “del Garda”, AZIENDA GARDESANA SERVIZI s.p.a., sottoscritta in data 15 febbraio 2006 a seguito di deliberazione assunta dall’Assemblea d’Ambito n. 2 del 4 febbraio 2006, esecutiva,*

CONSIDERATO che nelle due citate convenzioni di gestione non sono riportate le articolazioni tariffarie per tipologie d’utenza previste dalla normativa vigente;

RICHIAMATO l’art. 154 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *Norme in materia ambientale*, con particolare riferimento al comma 6 il quale prevede che:

*“6. Nella modulazione della tariffa sono assicurate, anche mediante compensazioni per altri tipi di consumi, agevolazioni per quelli domestici essenziali, nonché per i consumi di determinate categorie, secondo prefissati scaglioni di reddito. Per conseguire obiettivi di equa redistribuzione dei costi sono ammesse maggiorazioni di tariffa per le residenze secondarie, per gli impianti ricettivi stagionali, nonché per le aziende artigianali, commerciali e industriali.”*

PRESO ATTO che, attualmente, sul territorio dell’ATO Veronese sono applicati oltre 40 schemi tariffari tra loro diversi, sia per tipologie di utenza, sia per scaglioni di consumo, oltre che per i valori delle singole tariffe applicate;

RICORDATO che l’esigenza di unificare i sistemi tariffari è stata più volte citata in sede assembleare, sia in occasione dell’approvazione del piano d’ambito, avvenuta nel mese di dicembre dell’anno 2003, sia in occasione dell’approvazione della revisione dello stesso piano d’ambito, nel mese di luglio 2005, sia, infine, in occasione del dibattito per l’affidamento a regime della gestione, nel mese di febbraio 2006;

RITENUTO, pertanto, necessario giungere alla fase conclusiva della predisposizione di un’unica tipologia di articolazione tariffaria applicabile su tutto il territorio dell’ATO Veronese;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’AATO Veronese n. 15 del 28 giugno, esecutiva, che recepisce ed approva la documentazione elaborata dal tavolo tecnico costituito dall’Autorità d’Ambito e dalle due società di gestione a regime e lo propone all’Approvazione di questa Assemblea d’Ambito;

CONSIDERATO rispondente ai fabbisogni del territorio Veronese la definizione delle seguenti tipologie di utenza:

- USO DOMESTICO PER RESIDENTI
- USO DOMESTICO PER NON RESIDENTI

IL VICE PRESIDENTE  
Avv. Pietro Clementi

IL DIRETTORE  
Dott. Ing. Luciano Franchini

- USO INDUSTRIALE, COMMERCIALE E SERVIZI
- USO PER EDIFICI COMUNALI
- USO ALLEVAMENTO ANIMALI
- USO OCCASIONALE
- USO ANTINCENDIO;

RICORDATO che le nuove metodologie tariffarie prevedono l'applicazione di una tariffa a tipologia binomia, dotata di una quota fissa e di una variabile in funzione di un parametro commisurato al servizio erogato;

CONSIDERATO che è prassi oggi diffusa individuare come parametro di misurazione del servizio erogato la quantità di acqua potabile ceduta all'utente del servizio;

ESAMINATA la proposta del Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese, formulata nella citata deliberazione n. 15/2007, di procedere alla definizione dell'articolazione tariffaria come riportato nella tabella che segue:

<b>NUOVA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA ATO VERONESE - ANNO 2007</b>
--

### UTENZE DOTATE DI CONTATORE

Uso	Quota fissa	Quota variabile		
		Fascia	Scaglioni	Note
USO DOMESTICO PER RESIDENTI	€ 20,00	Agevolata	000 - 100	Base x 0,5
		Base	101 - 150	---
		Primo Scaglione	151 - 200	Base x 1,5
		Secondo Scaglione	> 200	---
USO DOMESTICO PER NON RESIDENTI	€ 40,00	Base	000 - 150	---
		Primo Scaglione	151 - 200	Base x 1,5
		Secondo Scaglione	> 200	---
USO INDUSTRIALE, COMMERCIALE E SERVIZI	€ 40,00	Base	000 - 150	---
		Primo Scaglione	151 - 200	Base x 1,5
		Secondo Scaglione	> 200	---
USO EDIFICI COMUNALI	€ 0,00	Base	0 - 99999	---
USO ALLEVAMENTO	€ 20,00	Base	0 - 99999	---
USO OCCASIONALE	Tariffe esistenti			
USO ANTINCENDIO	Tariffe esistenti			

### UTENZE PRIVE DI CONTATORE

USO DOMESTICO PER RESIDENTI	Si applica la tariffa corrispondente sulla base di un consumo presunto di 250 m <sup>3</sup> /anno, fino all'installazione del contatore. Al momento della richiesta da parte dell'utente di installazione del contatore, la stessa dovrà essere corredata da autocertificazione in cui viene dichiarato il numero di residenti presso l'utenza. A ciascun residente verrà applicato un consumo presunto di 75 m <sup>3</sup> /anno a far data dalla ricezione da parte del Gestore della suddetta richiesta. Sul consumo risultante verrà applicata la tariffa per uso domestico per residenti.
USO DOMESTICO	Si applica la tariffa corrispondente sulla base di un consumo

IL VICE PRESIDENTE  
Av. Pietro Clementi

IL DIRETTORE  
Dott. Ing. Luciano Franchini

PER NON RESIDENTI	presunto di 250 m <sup>3</sup> /anno, fino all'installazione del contatore.
USO INDUSTRIALE, COMMERCIALE E SERVIZI	Si applica la tariffa corrispondente una volta installato il contatore, con stima del volume consumato e ricostruzione dei consumi retroattiva fino ad un massimo di anni tre.
<b>TARIFFA DI FOGNATURA E DEPURAZIONE</b>	
FOGNATURA E DEPURAZIONE	La tariffa di fognatura e depurazione è applicata sul 100% del volume erogato e misurato a contatore, oppure sul volume stimato per le utenze prive di dispositivo di misurazione.

RICHIAMATO l'articolo 155 del citato D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, il quale prevede che la tariffa di fognatura e depurazione è dovuta da tutti gli utenti allacciati alla rete fognaria, mentre non è dovuta per quegli utenti che non sono allacciati alla rete fognaria;

PRESO ATTO che il passaggio da 40 schemi tariffari differenti ad una nuova ed univoca articolazione tariffaria su scala di ambito richiede l'esecuzione di calcoli complessi basati sui dati di consumo resi disponibili dai gestori preesistenti, che possono portare, per casi specifici, a risultati diversi da quelli già preventivati, in ragione della non completezza dei dati a disposizione;

CONSIDERATO, quindi, che risulterà necessario, nei prossimi mesi, procedere ad un'operazione di ulteriore affinamento dei modelli matematici applicati dalle società di gestione in modo da garantire una sempre migliore convergenza dei risultati, una volta noti con maggior grado di affidabilità i dati concernenti i consumi idrici suddivisi per tipologia di utenza e per fasce progressive di consumo;

CONSIDERATO, comunque, che la documentazione prodotta dal Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese e dal tavolo tecnico consente di individuare un unico schema di articolazione tariffaria;

PRESO ATTO, in particolare, che le società di gestione Acque Veronesi Scarl ed Azienda gardesana Servizi SpA hanno individuato i valori delle singole tariffe che, applicati al nuovo schema di articolazione tariffaria, consentono, attraverso la c.d. "Manovra Isoricavo", di mantenere invariato il fatturato complessivo di ogni singolo gestore preesistente rispetto all'applicazione delle previgenti tariffe;

CONSIDERATO che la grande diversificazione delle tipologie aziendali del settore zootecnico veronese può, di fatto, costituire un fattore di criticità al momento in cui si applicassero, in maniera indistinta, le nuove tariffe proposte per l'uso allevamento, si ritiene opportuno disporre che le aziende di gestione approfondiscano compiutamente la questione e provvedano a formulare una proposta tariffaria più articolata e rispondente alle reali necessità, con particolare riguardo alle aziende montane, continuando ad applicare, per il momento, le tariffe previgenti;

VISTO il DM 1 agosto 1996 *Metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e la determinazione della tariffa di riferimento del servizio idrico integrato*;

VISTE le deliberazioni in materia di articolazione tariffaria del Comitato Interministeriale Prezzi n. 45 e n. 46 del 4 ottobre 1974, e n. 26 del 11 luglio 1975;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *Norme in materia ambientale*, con particolare riferimento alla Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse*

IL VICE PRESIDENTE  
Avv. Pietro Clementi

IL DIRETTORE  
Dott. Ing. Luciano Franchini

idriche, che abroga la legge 5 gennaio 1994, n. 36 *Disposizioni in materia di risorse idriche*;

VISTO, altresì, il decreto-legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, il quale all'art. 15 *Disposizioni sulla gestione del servizio idrico integrato* stabilisce che il termine di scadenza previsto dall'art. 113, comma 15bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 venga posticipato alla data del 31 dicembre 2007;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1998, n. 5 *Disposizioni in materia di risorse idriche. Istituzione del servizio idrico integrato ed individuazione degli ambiti territoriali ottimali, in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36*;

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

VISTI i pareri resi dal Direttore dell'AATO Veronese, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi succedutisi;

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea, Pietro Robbi;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'articolazione tariffaria valevole per tutto il territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese;

POSTA, quindi, ai voti, si ottiene il seguente esito:

- Enti presenti n.	64,	per abitanti rappresentati n.	640.672;
- Voti favorevoli n.	64,	per abitanti rappresentati n.	640.672;
- Astenuti n.	00,	per abitanti rappresentati n.	000.000;
- Contrari n.	00,	per abitanti rappresentati n.	000.000;

VISTO l'esito della votazione avvenuta in forma palese mediante alzata di mano;

### DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento, quanto segue:

1. DI APPROVARE la nuova articolazione tariffaria del servizio idrico integrato per tipologie di utenza e fasce di consumo di cui alla seguente tabella:

<b>NUOVA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA ATO VERONESE - ANNO 2007</b>
--

#### UTENZE DOTATE DI CONTATORE

Uso	Quota fissa	Quota variabile		
		Fascia	Scaglioni	Note
USO DOMESTICO PER RESIDENTI	€ 20,00	Agevolata	000 - 100	Base x 0,5
		Base	101 - 150	---
		Primo Scaglione	151 - 200	Base x 1,5
		Secondo Scaglione	> 200	---
USO DOMESTICO PER NON RESIDENTI	€ 40,00	Base	000 - 150	---
		Primo Scaglione	151 - 200	Base x 1,5
		Secondo Scaglione	> 200	---
USO INDUSTRIALE, COMMERCIALE E SERVIZI	€ 40,00	Base	000 - 150	---
		Primo Scaglione	151 - 200	Base x 1,5
		Secondo Scaglione	> 200	---
USO EDIFICI	€ 0,00	Base	0 - 99999	---

COMUNALI				
USO ALLEVAMENTO	€ 20,00	Base	0 – 99999	---
USO OCCASIONALE	Tariffe esistenti			
USO ANTINCENDIO	Tariffe esistenti			

#### UTENZE PRIVE DI CONTATORE

USO DOMESTICO PER RESIDENTI	Si applica la tariffa corrispondente sulla base di un consumo presunto di 250 m <sup>3</sup> /anno, fino all'installazione del contatore. Al momento della richiesta da parte dell'utente di installazione del contatore, la stessa dovrà essere corredata da autocertificazione in cui viene dichiarato il numero di residenti presso l'utenza. A ciascun residente verrà applicato un consumo presunto di 75 m <sup>3</sup> /anno a far data dalla ricezione da parte del Gestore della suddetta richiesta. Sul consumo risultante verrà applicata la tariffa per uso domestico per residenti.
USO DOMESTICO PER NON RESIDENTI	Si applica la tariffa corrispondente sulla base di un consumo presunto di 250 m <sup>3</sup> /anno, fino all'installazione del contatore.
USO INDUSTRIALE, COMMERCIALE E SERVIZI	Si applica la tariffa corrispondente una volta installato il contatore, con stima del volume consumato e ricostruzione dei consumi retroattiva fino ad un massimo di anni tre.
<b>TARIFFA DI FOGNATURA E DEPURAZIONE</b>	
FOGNATURA E DEPURAZIONE	La tariffa di fognatura e depurazione è applicata sul 100% del volume erogato e misurato a contatore, oppure sul volume stimato per le utenze prive di dispositivo di misurazione.

2. DI DISPORRE che le due società di gestione, AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.p.A. e ACQUE VERONESI S.c. a r.l., applichino la nuova articolazione tariffaria a partire dal 1° luglio 2007.
3. DI PRENDERE ATTO che, ai sensi dell'articolo 155 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la tariffa di fognatura e depurazione è dovuta da tutti gli utenti allacciati alla rete fognaria, e non è invece dovuta dagli utenti che non sono allacciati alla rete fognaria.
4. DI INCARICARE, per il primo anno di applicazione della nuova articolazione tariffaria, il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'Ambito Veronese ad assumere decisioni in merito a situazioni particolari e preesistenti che non trovassero un pieno riscontro nella nuova articolazione tariffaria di ambito, da sottoporre alla successiva ratifica di questa Assemblea in sede di una eventuale revisione della nuova articolazione tariffaria.
5. DI PRENDERE ATTO della documentazione elaborata dal Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese e dal tavolo tecnico, che ha determinato, per ognuno degli schemi tariffari esistenti, i nuovi valori delle singole tariffe che,

applicati al nuovo schema di articolazione tariffaria, consentono, attraverso la c.d. "manovra isoricavo", di mantenere invariato il fatturato complessivo di ogni singolo gestore preesistente rispetto all'applicazione delle previgenti tariffe e che tali valori costituiscono quindi la base di partenza per gli eventuali futuri aumenti della tariffa del servizio idrico integrato.

6. DI **SOSPENDERE** provvisoriamente l'applicazione della nuova tariffa uso allevamento, impegnando le società di gestione ad approfondire la questione relativa al settore zootecnico veronese, al fine di presentare, entro il 2007, una proposta di tariffa più articolata e meglio rispondente alle caratteristiche del comparto zootecnico veronese, autorizzando, pertanto, le medesime società ad applicare le tariffe previgenti.
7. DI **IMPEGNARE** le società di gestione a predisporre una proposta, da approvarsi entro il 2007, relativamente:
  - a) alla costituzione di un fondo di solidarietà sociale, da destinare a sostegno delle famiglie che si trovassero in difficoltà economica e non riuscissero a far fronte al pagamento delle bollette del servizio idrico integrato,
  - b) al sostegno alle famiglie numerose, in modo che non siano penalizzate dall'attuale sistema di calcolo delle bollette commisurato agli scaglioni di consumo progressivi,da applicarsi a partire dal 1° gennaio 2008.
8. DI **PRENDERE ATTO** che il Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese ha avviato una serie di procedimenti che verranno portati all'attenzione dell'Assemblea dei Sindaci nei prossimi mesi, relativi:
  - a) alle attività di difesa e di tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano, in applicazione di quanto disposto con Legge Regionale 18 novembre 2005, n. 15, una volta noti i percorsi applicativi più volte richiesti alle strutture regionali competenti;
  - b) alla costituzione di un fondo per la solidarietà internazionale, e relativo regolamento applicativo, da utilizzarsi per il sostegno economico di iniziative proposte da organizzazioni umanitarie e senza fini di lucro che favoriscano l'accesso all'acqua potabile e la realizzazione di sistemi di sanificazione dell'acqua per le popolazioni dei paesi in via di sviluppo.
9. DI **DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.

IL DIRETTORE  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL VICE PRESIDENTE  
f.to Avv. Pietro Clementi

**AATO VERONESE**  
**Autorità Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" – Servizio idrico Integrato**

**ASSEMBLEA D'AMBITO**

Seduta n. 1 del 2 luglio 2007

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

**Deliberazione n. 07 del 02 luglio 2007**

**Oggetto: Art. 15 e art. 29 e seguenti della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato – approvazione della nuova articolazione tariffaria per l'Ambito Territoriale Ottimale Veronese.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 2 luglio 2007

Il Direttore  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, accerta la NON RILEVANZA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, 2 luglio 2007

Il Direttore  
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini